



31 Marzo 2025

# Indice

Borsa, come puntare sui titoli «strategici» del made in Italy  
L'Economia del Corriere della Sera - 31/03/2025

3



Technogym, Maire,  
De' Longhi, Ferretti, Reway  
Group o Fope: ecco alcuni  
esempi di società piccole e  
medie che possono diventare  
beneficiarie indirette delle  
risorse veicolate dal fondo di  
fondi promosso da Mef e Cdp

di **ADRIANO BARRI**

# Borsa, come puntare sui titoli «strategici» del made in Italy

**P**iazza Affari accende i riflettori sui titoli strategici del made in Italy. Sono le aziende di medio-piccole dimensioni che potrebbero beneficiare dell'operatività del Fondo Nazionale Strategico Indiretto (Fnsi): una prospettiva nuova per i titoli appartenenti agli indici Ftse Italia Star ed Ftse Italia Growth, che da un paio d'anni stanno facendo peggio del listino principale per gli effetti della congiuntura internazionale e la carenza di liquidità legata all'esaurimento dei fondi Pir, nati nel 2018 per sostenere la crescita delle Pmi italiane. Nomi come Technoprobe, Maire, De' Longhi, Ferretti e le small cap Reway Group, e Fope potrebbero rientrare tra i beneficiari indiretti delle risorse, nell'ordine di 700 milioni di eu-

ro, messe in campo dal Fnsi, contribuendo a rilanciare il comparto delle piccole taglie italiane in un momento cruciale per la trasformazione industriale del Paese.

Lo strumento, promosso da ministero delle Finanze e Cdp e organizzato con una logica di fondo di fondi, investirà in organismi di investimento specializzati in imprese ad alto potenziale. I criteri di selezione privilegeranno aziende con presenza internazionale, modelli di business scalabili, capacità di innovazione, equilibrio finanziario e forte legame con i settori strategici individuati dal Pnrr.

**I numeri**



L'Economia del Corriere ha quindi messo sotto osservazione i titoli di Piazza Affari per scoprire quelli più esposti all'impatto atteso dall'avvio del Fnsi, i cui risultati sono riportati nella tabella. L'analisi ha individuato una rosa di società in grado di coniugare solidità patrimoniale e dinamismo industriale, con caratteristiche coerenti con gli obiettivi del nuovo strumento. Tra i nomi in evidenza figura Technoprobe, player nei semiconduttori e unico operatore italiano inserito nella supply chain globale dei test per microchip. La società presenta un profilo finanziario solido, con una delle casse più liquide del listino (stimata in oltre 700 milioni di euro nel 2025) e un posizionamento che beneficia dei trend secolari legati all'intelligenza artificiale e all'elettronica di nuova generazione. Gli analisti di Equita e Akros confermano una view positiva sul titolo, supportata da free cash flow robusto e rating buy. Anche Maire e Technogym rientrano tra le società che coniugano solidità patrimoniale, generazione di cassa e specializzazione settoriale: la prima grazie al know-how nell'ingegneria chimica per la transizione energetica, la seconda con una forte esposizione ai trend legati al benessere e alla longevity economy.

## Cedole e buy back

De' Longhi, pur con un inizio d'anno con performance moderata di poco superiore al 2%, rispetto al +14,5% dell'indice delle blue chip, conserva una posizione di cassa netta superiore a 600 milioni, che potrà essere impiegata in strategie di M&A, buyback o aumento del dividendo. Sul titolo Mediobanca ha da poco confermato il giudizio neutral, con target di 34 euro: «la forte gene-

razione di cassa sarà in parte restituita agli azionisti», si legge nella nota.

In posizione ancora più conservativa Cementir Holding, tra le migliori performer da inizio 2025 con un +32,8%, sostenuta da aspettative su piani infrastrutturali europei. Gli analisti di Akros ritengono «che l'azienda sia ottimista sulla traiettoria positiva a lungo termine dei prezzi del cemento, in quanto l'importazione da Paesi extra Ue in futuro dovrebbe diventare impegnativa, a meno che non soddisfi standard ecologici».

Sul fronte Euronext Growth, riflettori puntati su **Next Geosolutions**, ReWay Group, ICOP, e Fope che presentano caratteristiche di nicchia e redditività, che li rendono appetibili per strategie di consolidamento settoriale o espansione internazionale.

In particolare, Fope in crescita del 29% da inizio anno in Borsa, mostra una combinazione rara di gestione prudente, brand forte e potenziale di scalabilità.

La società ha da poco riportato i risultati chiudendo il 2024 in crescita a doppia cifra con un peso rilevante dell'export. Sul titoli gli analisti di Integrae sim hanno un giudizio Buy, con target di 39 euro che rispetto ai prezzi attuali implica un rialzo di circa il 30%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il caso di Technoprobe, unico nome tricolore che figura nella «catena» internazionale dei test per microchip**



**Privilegiate aziende scalabili, globali, innovative, in equilibrio finanziario e legate ai settori individuati dal Pnrr**

Società	Prezzo (euro)	Capitaliz. (mln/euro)	Perf. da inizio anno	S.A.
De Longhi	31,1	4.640,0	2,5%	
Technoprobe	6,0	3.900,0	5,5%	
Maire	9,0	2.910,0	7,8%	
Technogym	12,0	2.370,0	14,3%	
Cementir Holding	13,9	2.170,0	32,8%	
Ferretti	2,6	913,3	-6,9%	
El.En.	8,6	688,9	-25,9%	
Next Geosolutions Eu.	8,7	418,5	4,1%	
Ala	32,6	294,3	33,9%	
I.CO.P	9,6	264,7	15,9%	
ReWay Group	6,7	258,4	7,7%	
Evivo	10,4	249,7	40,0%	
Powersoft	17,3	218,1	23,4%	
Italian Wine Brands	21,8	202,7	-7,7%	
Intred	11,1	171,7	6,4%	
Fope	31,2	167,3	29,2%	

**La lista**

Una selezione di titoli a Piazza Affari che potrebbero beneficiare dall'avvio del Fondo Nazionale Strategico Indiretto. Dati del 26/3/2025

Performance da inizio anno

Ftse Mib 40

**14,3%**

Fonte: elaborazione L'Economia del Corriere